



PEGASO

Università Telematica

Piano Strategico Dipartimento

Dipartimento di Management ed Economia

Anno 2024-2025

Premessa

Il Dipartimento di Management ed Economia è stato istituito ai sensi dell'Art. 20 dello Statuto dell'Università Telematica Pegaso mediante il Decreto Rettorale numero 6, emanato in data 8 gennaio 2024.

In ossequio alle disposizioni statutarie dell'Ateneo, ed in allineamento con le direttive del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, il Dipartimento ha assunto l'incarico di promuovere, coordinare e organizzare le attività di ricerca scientifica, terza missione e internazionalizzazione, in armonia con la visione istituzionale dell'Università.

Al fine di adempiere al proprio mandato istituzionale, è stato elaborato il Piano Strategico del Dipartimento di Management ed Economia per il biennio 2024-2025, conforme ai criteri di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR, datato 8 settembre 2022) ed alle Linee Guida per la scrittura del Piano Strategico di Dipartimento predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in coerenza con quanto previsto dal Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari e approvate dal Senato Accademico nella seduta del 26/02/2024.

L'intento complessivo del Piano è presentare in maniera formale una visione chiara e articolata degli obiettivi strategici dipartimentali, anche grazie all'individuazione di azioni e obiettivi strategici e operativi, sulla qualità della ricerca, sulle iniziative di terza missione e sull'internazionalizzazione, coerentemente con la strategia dell'Ateneo e con gli obiettivi didattici delle Facoltà di riferimento.

Il Piano Strategico sostituisce la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) e la Scheda Unica Annuale della Terza Missione (SUA TMS) e ha un orizzonte temporale di due anni in linea con la durata dell'incarico dei Direttori di Dipartimento.

Per quanto riguarda la didattica, il Piano Strategico di Dipartimento comprende esclusivamente la qualità della didattica dei Dottorati di Ricerca.

1. Visione e Missione

I valori e principi che ispirano le strategie e le azioni enunciate nel Piano sono ancorati a una visione del Dipartimento come attore proattivo dello sviluppo economico e sociale nell'ambito di un ecosistema dinamico di relazioni e di valori con i propri stakeholders.

Attraverso la promozione di Centri di Ricerca di eccellenza dipartimentale, il Dipartimento si propone, in particolare, di favorire percorsi di ricerca integrati ed interdisciplinari che pongano la riflessione manageriale ed economica al centro di tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile e l'innovazione, tramite attività a distanza ed in presenza.

VISIONE:

La visione del Dipartimento si sviluppa intorno alla sua funzione di motore di innovazione e cambiamento, volto a influenzare positivamente le pratiche manageriali ed economiche attraverso la produzione e la diffusione di conoscenze scientifiche di eccellenza. Finalità essenziale è quella di creare un ambiente accademico stimolante e collaborativo, in cui docenti e ricercatori possano confrontarsi ed impegnarsi con determinazione nella ricerca di teorie, modelli e soluzioni innovative per le sfide emergenti della società contemporanea globale.

La vocazione fortemente interdisciplinare del Dipartimento rappresenta il vantaggio strategico di fondo per affrontare le complesse dinamiche socio-economiche, consentendo l'integrazione di prospettive scientifiche eterogenee al fine di sviluppare, nei ricercatori e nei professori afferenti al Dipartimento, una comprensione più profonda e articolata dei fenomeni di interesse nei differenti settori scientifico-disciplinari.

Il Dipartimento riconosce l'essenziale ruolo della Ricerca Scientifica quale propulsore del progresso sociale ed economico. Pertanto, il Dipartimento si impegna a promuovere attivamente una cultura accademica orientata ai temi dell'eccellenza, dell'integrità, dell'etica e dell'innovazione.

Al contempo, nelle linee strategiche dipartimentali la Terza Missione assume parimenti ad elemento centrale dell'attività del Dipartimento, fungendo da veicolo per il trasferimento delle competenze e delle conoscenze prodotte verso la società, contribuendo così allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento, coerentemente a un modello lineare di innovazione à la Etzkowitz, fondato su una Tripla Elica, identificante Università e Centri di Ricerca quali attori fondamentali dei processi innovativi.

Inoltre, il Dipartimento persegue l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione delle attività di ricerca attraverso momenti di confronto digitali di respiro globale, promuovendo la collaborazione con istituzioni accademiche e organizzazioni internazionali e favorendo lo scambio di idee e il confronto cross-culturale nella direttrice dell'afferenza ad una comunità scientifica globale, nei contesti di ricerca elettivi di riferimento.

MISSIONE:

La missione del Dipartimento, in linea con la strategia dell'Ateneo e coerentemente alle direttrici concettuali di sviluppo relative a Innovazione, Sostenibilità, Inclusione e Competenze, è quella di sviluppare attività di Ricerca, di Terza Missione e di Internazionalizzazione che siano non solo scientificamente rigorose, ma anche “di impatto”. Ossia, che possano avere, direttamente o indirettamente, ricadute di valore operativo e che garantiscano l’attuazione di meccanismi di circolarità e valorizzazione dei risultati ottenuti nelle attività di ricerca (c.d. real impact research). In quest’ottica, il Dipartimento di Management ed Economia si impegna a promuovere un ambiente accademico dinamico, transdisciplinare ed inclusivo, in cui la ricerca possa rappresentare un pilastro fondamentale, a tutti i livelli e per tutti i settori scientifico disciplinari afferenti alla comunità scientifica dipartimentale. Questo impegno è naturalmente facilitato dalla natura digitale dell’Ateneo e, in particolare, dai servizi telematici che favoriscono la collaborazione e la condivisione di conoscenza tra ricercatori, studenti e professionisti, anche attraverso attività online. La missione del Dipartimento consiste anche nel perseguire l'eccellenza nella produzione e diffusione di conoscenze nel campo del Management e dell'Economia, da mettere al servizio della società nel suo complesso. Il Dipartimento aspira a conseguire un ruolo di primo piano nel panorama accademico nazionale e internazionale come centro d'eccellenza nella ricerca interdisciplinare sulle tematiche ricadenti nelle discipline del Management e dell’Economia.

2. Principali conclusioni del Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Nonostante sia stato istituito con Decreto Rettorale n. 6 emanato l’8 gennaio 2024, il Dipartimento si è fatto subito carico di quanto emerso dai risultati dell’ultima VQR (in riferimento a quelle aree e a quegli SSD già presenti in Ateneo e confluiti nel Dipartimento). Dal punto di vista interno, nello specifico, dall’analisi documentale dell’ultimo Rapporto Anvur (2018) e dei risultati dell’ultima VQR (VQR 2015-2019), emerge la necessità di intensificare gli sforzi finalizzati al miglioramento delle performance della VQR, alla realizzazione di una chiara visione della qualità della ricerca e della Terza Missione e alla definizione di indicatori di risultato specifici con cui tenere sotto controllo gli stati di avanzamento e la valutazione dei risultati raggiunti. I risultati dell’ultima VQR, in particolare, evidenziano la necessità di migliorare la produttività scientifica dei docenti strutturati, soprattutto con riferimento alla qualità dei prodotti conferiti.

Tale criticità, in parte connessa all’esigua numerosità di docenti strutturati alla data delle rilevazioni, è già stata oggetto di interventi correttivi, così come evidenziato nel piano strategico di Ateneo 2023-2025. Si rileva, infatti, che a livello di Ateneo è in atto una prima azione di miglioramento che avrà delle ricadute su tutte le aree critiche e che è individuabile innanzitutto nell’incremento del personale previsto dal Piano di raggiungimento docenza di Ateneo consegnato al MUR.

Un’ulteriore area di miglioramento è rappresentata dalle relazioni internazionali nell’ambito sia della Ricerca che della Terza Missione e, in particolare, dalla mobilità internazionale in ingresso e in uscita del corpo docente.

3. Analisi di Contesto

Profilo del Dipartimento

Il Dipartimento si sviluppa all'interno di un percorso strategico che l'Ateneo ha avviato a partire dal 2023 con la formulazione del piano strategico 2023-2025 e, in quest'ottica, approva il proprio Piano Strategico per il biennio 2024-2025, come primo passo all'indomani della sua istituzione, avvenuta a gennaio 2024. Il Dipartimento promuove, coordina e organizza, in particolare, attività di Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione primariamente nell'Area Scientifica 13 ("Scienze economiche e statistiche") e nello specifico nei seguenti SSD (Settori Scientifico-Disciplinari): ECON-02/A (Politica economica), ECON-06/A (Economia aziendale), ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese), ECON-08/A (Organizzazione aziendale), ECON-09/B (Economia degli intermediari finanziari), STAT-02/A (Statistica economica) e STEC-01/B (Storia economica). Tuttavia, nella direzione della profonda interdisciplinarietà delle linee strategiche tracciate, il Dipartimento potrà considerare positivamente l'afferenza di professori e ricercatori anche provenienti da altre Aree Scientifiche potenzialmente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Il Dipartimento di Management ed Economia si pone l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento di eccellenza accademica e ricerca innovativa, di base, laboratoriale ed applicata, dedicato alla più profonda comprensione dei principi manageriali ed economici, necessari per affrontare le sfide complesse della globalizzazione contemporanea.

Le Aree Strategiche di Ricerca del Dipartimento riflettono, pertanto, le sfide e le opportunità emergenti provenienti dall'analisi di mercati globali della conoscenza, concentrandosi in particolare sul ruolo che l'Analisi Strategica e la Certificazione dei Dati e delle Informazioni, i sistemi di Business Intelligence (BI), la Cybersecurity e i Sistemi di Data-driven Decision Making (DDM) rivestono per la competitività e sostenibilità del sistema economico, manageriale e geopolitico contemporanei.

La sostenibilità e l'innovazione delle filiere produttive nella Società della Conoscenza, sia a livello domestico che globale, rappresenta un secondo ambito strategico di intervento e si connette all'impatto positivo che le attività del Dipartimento possono generare attraverso lo studio e la promozione di pratiche aziendali responsabili e resilienti. Inoltre, l'approfondimento delle *Business & Behavioral Sciences* rivela l'intersezione tra le Scienze Comportamentali e i sistemi di *Data-driven Decision Making* (DDM), aprendo la strada allo sviluppo di modelli, teorie e strumenti per studiare e orientare i comportamenti economici e gestionali verso pratiche più efficaci e sostenibili, a livello globale.

La Terza Missione del Dipartimento si concentra sul collegamento tra ricerca e impresa, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza accademica in modelli, soluzioni operative e innovazioni sperimentali e commercializzabili. In tal senso, l'impegno del Dipartimento può essere massimizzato attraverso attività propedeutiche di *engagement*, disseminazione e promozione della conoscenza a livello domestico e globale, condotte e coordinate nell'ambito delle attività dei Centri di Ricerca. In merito, è necessario evidenziare che il Dipartimento ospita e si avvale del Centro Dipartimentale di Ricerca in Analisi dati, Intelligence, Sicurezza, Informazione (AISI) e di quello Interdipartimentale denominato Center for Environmental, Sustainability and Governance studies (ESG).

Il Centro AISI rappresenta un'importante risorsa specializzata in settori particolarmente attuali ed innovativi al crocevia del *Management*, dell'*Intelligence*, dell'*Information Science* e dell'Analisi Economica Geopolitica: analisi dei dati, *business intelligence*, sicurezza e gestione di sistemi e processi informativi (interni, esterni e di *intelligence*). Il Centro persegue l'obiettivo di svolgere un ruolo chiave, anche attraverso attività di trasferimento tecnologico e di promozione di propri spin-off universitari, nella ricerca manageriale sull'innovazione tecnologica avanzata (relativamente a campi anche molto specifici dell'Industria, come le tecnologie satellitari, le produzioni *dual-use*, i *devices* miniaturizzati per le attività di *intelligence*). Il Centro AISI può contare su risorse specializzate in aree particolarmente critiche, ad esempio relativamente a: 1) *due diligence* globali per progetti di

innovazione, investimento e *joint ventures*, delocalizzazione, gemmazioni; 2) analisi geopolitiche degli impatti economici nei rapporti tra imprese e *stakeholders* globali; 3) raccolta, studio e comprensione dei *big data* inerenti ad attori, dinamiche ed effetti-Paese e produzione di *dossier* informativi per i processi di *decision making*; 4) HUMINT, attività di contatto informativo, analisi dei profili di sicurezza nelle valutazioni di investimento, nei processi di innovazione, nelle delocalizzazioni aziendali e nei processi di gemmazione.

Il Centro ESG pone invece la propria attenzione su ricerche interdisciplinari riguardanti questioni legate all'ambiente, alla sostenibilità e alla governance aziendale, focalizzando le sue attività di ricerca, disseminazione e progettazione sulla gestione delle implicazioni economiche, sociali e ambientali delle decisioni aziendali allo scopo di promuovere pratiche e politiche aziendali responsabili e sostenibili.

Attraverso programmi di placement e accompagnamento in uscita, il Dipartimento si prepara a rappresentare un ponte ideale tra Dottorandi / Dottori di Ricerca e il mondo del lavoro, cercando di ridurre al massimo il gap esistente tra domanda e offerta di lavoro. Lo sviluppo di iniziative di raccordo tra l'Area della Ricerca e quella della Didattica delle Facoltà di riferimento e della Didattica del Dottorato consentirà l'aggiornamento costante dei contenuti degli insegnamenti e delle competenze veicolati attraverso l'offerta formativa dell'Ateneo.

Analisi del contesto esterno ed interno

Negli ultimi anni si è assistito a un'accelerazione del sapere scientifico e tecnologico senza precedenti. Scienza e tecnologia hanno apportato formidabili miglioramenti alle condizioni di vita negli ultimi decenni, con sviluppi inimmaginabili delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della salute, nonché della disponibilità di cibo ed energia a prezzi accessibili.

L'economia digitale ha contribuito ad accelerare e a rendere insormontabile questo gap: la velocità della concorrenza, della circolazione della conoscenza e delle informazioni, i *big data*, la “no space” e “no time” competition dei mercati *glocali* aiutano a comprendere facilmente l'eziologia del fenomeno.

A ciò bisogna aggiungere il forte incremento di mutamenti tecnologici *disruptive* introdotti da start-up e piccole e medie imprese innovative, la cui *ambidexterity* ha completamente cambiato le regole della concorrenza e della *product and process innovation*.

La crescente complessità e rischiosità dei processi di R&S, inoltre, non sempre rendono possibile lo sviluppo interno di queste attività e impongono alle organizzazioni la necessità di dotarsi di una strategia di *outsourcing* della R&D e, in generale, della conoscenza. È fondamentale, pertanto, permettere alle aziende, in particolare alle Piccole e Medie Imprese (PMI), alle istituzioni e al sistema economico in generale di attingere al capitale intellettuale e sociale delle università e dei centri di ricerca attraverso processi condivisi e collaborativi di *knowledge exploitation*.

In un contesto in cui le sfide della sostenibilità e della transizione ecologica richiedono risposte efficaci, è fondamentale riconoscere il ruolo cruciale degli Atenei digitali nella promozione di teorie e modelli innovativi e, allo stesso tempo, inclusivi. Le caratteristiche tecniche e funzionali delle piattaforme digitali, in particolare, possono favorire i processi di collaborazione e condivisione della conoscenza con le parti sociali e rendere maggiormente accessibile e sostenibile il processo anche per le piccole e medie imprese.

Un ulteriore elemento da considerare nell'analisi del contesto esterno è certamente collegato al riconoscimento del ruolo strategico che la Ricerca oggi riveste per la competitività e inclusività dei sistemi economici e sociali, come evidenziato negli ultimi rapporti internazionali *Global Innovation Index* e *European Innovation Scoreboard*.

Tutto questo *de facto* attribuisce ai Dipartimenti universitari e alla comunità scientifica un ruolo sociale e culturale sempre più strategico, la cui efficacia dipende strettamente dalla capacità di abilitare processi di ibridazione e interazione continua e, allo stesso tempo, di favorire percorsi integrati di produzione, trasferimento e replicazione della Conoscenza, in linea con i principi del Frascati Manual dell'Ocse del 2015, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e, infine, con il Framework Responsible Research and Innovation (RRI) adottato dalla Commissione

Europea.

A tale scopo, il Dipartimento si impegna a sfruttare le potenzialità dell'infrastruttura digitale dell'Ateneo per potenziare e ampliare la sua rete di partnership e collaborazioni globali. Tutto questo contribuirà a creare percorsi ed esperienze sempre più internazionali e interdisciplinari, migliorando il posizionamento dell'Ateneo e dei docenti strutturati nei network di ricerca di eccellenza globali delle proprie comunità scientifiche di riferimento. Tali premesse sul contesto esterno evidenziano diverse opportunità e minacce per il Dipartimento, la cui analisi contribuisce ad una più efficace analisi dei punti di forza e di debolezza interni da ottimizzare e migliorare al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici, degli indicatori e dei target di riferimento. Il piano in questione fa riferimento alla costituzione di un Dipartimento avvenuta attraverso un Decreto Rettorale emesso in data 8 gennaio 2024. Tuttavia, nonostante sia di recente istituzione, il Dipartimento ha subito affrontato le questioni sollevate dai risultati dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR). Questa valutazione si basa sull'analisi documentale del Rapporto Anvur del 2018 e dei risultati della VQR dal 2015 al 2019.

Il piano evidenzia la necessità di migliorare le performance della VQR, avere una visione chiara della qualità della Ricerca e della Terza Missione (attività di ricerca orientata all'interazione con la società e il territorio), nonché definire indicatori specifici per monitorare il progresso e valutare i risultati raggiunti. Si sottolinea che i risultati della VQR mostrano la necessità di sviluppare la produttività scientifica dei docenti strutturati, specialmente in termini di qualità dei loro prodotti. Poiché il Dipartimento è stato istituito nel 2024, mancano precedenti rapporti di riesame che potrebbero dare ulteriori indicazioni e dettagli su come migliorare la situazione. Tuttavia, il piano accenna a interventi correttivi già intrapresi, come indicato nel piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025. In particolare, si menziona l'aumento del personale docente previsto nel Piano di raggiungimento della docenza di Ateneo, presentato al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Questa azione di miglioramento dovrebbe avere un impatto positivo su tutte le aree critiche identificate.

Infine, il piano evidenzia la necessità di migliorare le relazioni internazionali nell'ambito della ricerca e della Terza Missione, con un focus sulla mobilità internazionale del corpo docente sia in entrata che in uscita. Questo sviluppo suggerisce che il Dipartimento mira a incrementare la sua visibilità e la sua collaborazione con istituzioni e ricercatori internazionali, al fine di arricchire l'ambiente accademico e promuovere lo scambio di conoscenze e idee.

Al Dipartimento è stata assegnata una risorsa di tipo PTA (personale tecnico-amministrativo). Il Dipartimento si avvale anche di altri Uffici di Ateneo per il conseguimento dei suoi obiettivi, tra cui l'Ufficio Ricerca e Grant Office, il cui ruolo è quello di fornire supporto a docenti e ricercatori nella fase di accesso, progettazione e rendicontazione di bandi competitivi nazionali e internazionali. Di recente, inoltre, l'Ateneo ha stipulato una convenzione con APRE – Agenzia per la promozione della ricerca europea per il supporto alla ricerca.

L'analisi di scenario condotta, nonché le riflessioni che scaturiscono dalla lettura del Rapporto ANVUR 2018, dell'ultimo Rapporto VQR (VQR 2015-2019) e del Piano Strategico di Ateneo hanno permesso di predisporre la seguente analisi SWOT in funzione della quale sono stati individuati gli obiettivi programmatici, successivamente descritti (Fig. 1).

Figura 1: Analisi SWOT del Dipartimento

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> □ Vocazione interdisciplinare della Ricerca Scientifica e varietà delle competenze □ Approvazione di Linee guida e risorse per la ricerca e per la Terza Missione, legate a principi di premialità della ricerca e terza missione □ Piattaforma digitale □ Rete di collaborazione e partnership con il Territorio □ Presenza di un Centro di Ricerca di Dipartimento e di uno interdipartimentale □ Convenzione con APRE – Agenzia per la promozione della ricerca europea per il supporto alla ricerca □ Piano di reclutamento di Professori e Ricercatori □ Biblioteca Digitale di Ateneo □ Attenzione e <i>focus</i> sulla qualità della Ricerca, della Terza Missione e dell'Internazionalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> □ Presenza di una visione poco caratterizzante sulla qualità della Ricerca Scientifica e della Terza Missione □ Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca internazionali da sviluppare □ Infrastrutture per la ricerca □ Mobilità internazionale dei docenti □ Vocazione internazionale dei Professori e Ricercatori da potenziare □ Assenza di un set di indicatori precedenti per il monitoraggio interno dei risultati □ Necessità di migliorare le performance della VQR □ PTA condiviso con altri Dipartimenti □ Scarsa visibilità dei risultati della Ricerca Scientifica e di Terza Missione conseguiti □ Scarso coordinamento strategico nella pianificazione dei progetti nazionali e internazionali □ Assenza di una sezione del sito web di Ateneo dedicata al Dipartimento
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> □ Presenza di bandi competitivi nazionali e internazionali □ Sviluppo strumenti digitali per favorire e ottimizzare relazioni internazionali nell'ambito della Ricerca Scientifica e della Terza Missione □ Sviluppo del Dottorato di Ricerca in Digital Humanities □ Crescita di interesse e cultura della collaborazione da parte delle imprese nei processi di R&D 	<ul style="list-style-type: none"> □ Criteri di valutazione della qualità della Ricerca Scientifica (esercizi VQR) non noti preventivamente e mutevoli nel tempo □ Concorrenza esterna

4. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

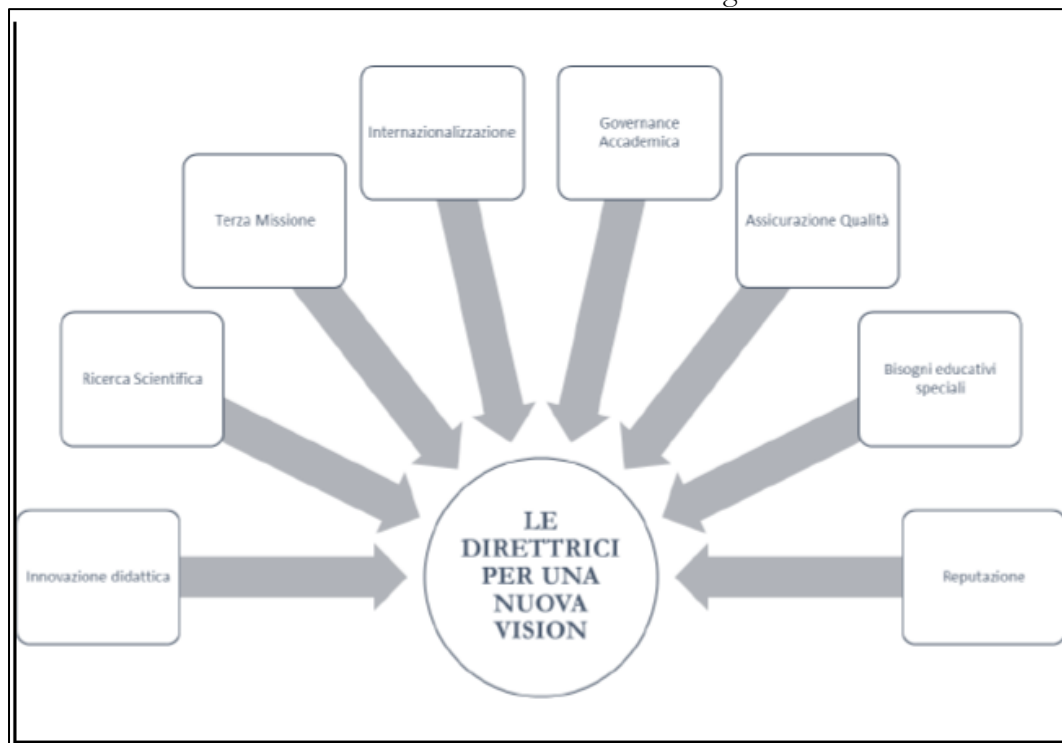
Il processo di pianificazione strategica del Dipartimento ha preso le mosse dal Piano Strategico di Ateneo. La strategia e gli obiettivi strategici di Dipartimento, infatti, devono essere coerenti con quelli di Ateneo e ne devono rappresentare una declinazione, ossia devono esprimere come il dipartimento possa contribuire a realizzare gli obiettivi stabiliti a livello di Ateneo.

In particolare, coerentemente con la nuova vision del Piano Strategico 2023-2025, il Dipartimento intende intervenire sulle seguenti **direttrici di lavoro (Fig. 2)**:

- Ricerca Scientifica
- Terza Missione
- Internazionalizzazione

Oltre alle suddette direttrici, il Dipartimento assume l'Assicurazione della qualità e la Reputazione come due assi fondamentali e trasversali a tutte le attività del Dipartimento.

Figura 2: Le direttrici di lavoro nella nuova vision del Piano Strategico 2023-2025 di Ateneo



Fonte: Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, Università Digitale Pegaso.

Strategia generale

La strategia del Dipartimento è ispirata ai principi dell'*Open Innovation* e dello *User design thinking*, due paradigmi organizzativi e gestionali che negli ultimi venti anni hanno reinterpretato i processi di Ricerca e Sviluppo secondo un approccio maggiormente aperto, inclusivo, collaborativo e basato sui bisogni degli utenti.

Il Dipartimento, in particolare, intende intervenire sulle aree di miglioramento evidenziate precedentemente, attraverso lo sviluppo di strumenti, strutture e programmi per favorire la condivisione e disseminazione dei risultati scientifici e la coltivazione di relazioni di network globali di eccellenza che posizionino l'Ateneo su tematiche strategiche, rendendolo un punto di riferimento nazionale ed internazionale su tali ambiti.

Per permettere il coinvolgimento stabile e continuo di tutte le parti interessate e, allo stesso tempo, mantenere un'organizzazione delle attività elastica, scalabile e orientata ad operare su obiettivi globali, il Dipartimento si dota di una struttura multilivello e organizzata per processi, come di seguito

descritta.

Per favorire la collaborazione tra i ricercatori del Dipartimento e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale e promuovere il posizionamento e la leadership dei Professori e Ricercatori nell'ambito della comunità scientifica e professionale di riferimento, il Piano prevede di potenziare i **Centri di Ricerca** inter-ateneo o interdipartimentali sulle traiettorie di ricerca del Dipartimento integrando le attività fisiche e digitali e valorizzando le competenze del personale docente. I Centri di Ricerca possono supportare il posizionamento e la leadership dei professori e ricercatori nell'ambito della comunità scientifica e professionale, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra l'Ateneo e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale. Pertanto, possono favorire l'aggregazione della comunità scientifica e la nascita di collaborazioni interdisciplinari, internazionali e multistakeholder. Inoltre, i Centri di Ricerca possono programmare attività e iniziative dedicate al miglioramento della capacità di attrarre fondi di ricerca, all'ampliamento delle attività di ricerca e allo sviluppo di progetti con le imprese e le istituzioni.

Attraverso la promozione di **Laboratori di Ricerca di eccellenza**, il Dipartimento si propone, in particolare, di favorire percorsi di ricerca integrati (ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo sperimentale), coinvolgendo rappresentanti istituzionali e docenti strutturati di elevata qualificazione scientifica.

Per lo sviluppo di analisi dei fabbisogni innovativi dei portatori di interesse e la promozione di progetti aggregati di collaborazione in grado di valorizzare e declinare le traiettorie di ricerca, il Dipartimento prevede l'istituzione di **Osservatori di Ricerca** che operino come "braccio operativo" dei Centri di Ricerca.

Per la valutazione e promozione delle attività in conto terzi, di cessione di risultati di ricerca, delle attività istituzionali co-finanziate e delle proposte di costituzione di spin off e start up universitari, il Dipartimento prevede l'istituzione di un **Comitato tecnico-scientifico** coordinato dal Delegato alla Terza Missione.

Tale organizzazione, in particolare, permette di aggregare in modo coordinato e organico le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale e, allo stesso tempo, favorisce l'interdisciplinarietà e la collaborazione della comunità scientifica internazionale, specialmente attraverso i Centri di Ricerca. In secondo luogo, il modello di funzionamento previsto favorisce il coinvolgimento stabile di tutte le parti interessate nei processi di ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo sperimentale attraverso, in particolare, le attività degli Osservatori.

Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Il Dipartimento definisce le linee strategiche in continuità e coerenza con il Piano Strategico di Ateneo ed i relativi obiettivi strategici, assegnando particolare rilevanza nelle seguenti aree.

Ricerca Scientifica:

- O.R.1: mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori;
- O.R.2: promuovere il posizionamento e la leadership dei professori e ricercatori nell'ambito della comunità scientifica e professionale, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra l'Ateneo e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale;
- O.R.3: ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca di base per attrarre fondi di ricerca;
- O.R.4: promuovere progetti imprenditoriali basati sulla ricerca e intensificare le relazioni scientifico-progettuali a livello europeo.

Terza Missione:

- O.TM.1: Sostenere e supportare gli spin-off, le start-up e le attività di ricerca correlate;
- O.TM.2: Promozione del processo di trasferimento tecnologico e sviluppo di laboratori virtuali;
- O.TM.3: Responsabilizzazione e incentivazione dei Docenti / Ricercatori a sviluppare progetti con le imprese sulla base dei risultati della ricerca;

- O.TM.4: sviluppare nel biennio le attività di orientamento in uscita;
- O.TM.5: Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca e della conoscenza con seminari, convegni e mediante attività editoriale;
- O.TM.6: Qualificare le attività di Public Engagement e disseminazione della conoscenza.

Internazionalizzazione:

- O.I.1: Incremento della partecipazione dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento a gruppi di ricerca internazionali;
- O.I.2: Incremento della proficiency per la redazione e la presentazione a livello internazionale delle ricerche svolte in seno al Dipartimento;
- O.I.3: Incremento della proficiency per l'intercettazione, la redazione e la presentazione di domande per l'accesso a fondi competitivi europei;
- O.I.4: Partecipazione di Docenti/Ricercatori stranieri alle singole ricerche dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento;
- O.I.5: Incremento e mantenimento del numero di presenze ai convegni internazionali (Speaker/Coauthor/Chair/Discussant);
- O.I. 6: Incremento e mantenimento del numero di Visiting Scholar stranieri.

Traiettorie di ricerca

Le traiettorie di ricerca del Dipartimento si sviluppano nell'alveo naturale di direttrici di studio ancorate ad ambiti tematici fortemente internazionali e interdisciplinari e sono finalizzate alla creazione di un Polo di eccellenza in grado di catalizzare *best practice* e relazioni internazionali di network, provenienti dal mondo dell'Accademia, dell'Industria, della Pubblica Amministrazione, della Finanza, delle Professioni.

Le traiettorie di ricerca individuate, in particolare, intendono favorire l'avanzamento della conoscenza e la sua valorizzazione economica e sociale in merito alle sfide poste dalla Società della Conoscenza e dalla Trasformazione digitale, alla luce dell'integrazione globale dei mercati, dei nuovi modelli di economia sostenibile e dei mutamenti tecnologici *disruptive* introdotti da start-up e piccole e medie imprese innovative, la cui *ambidexterity* ha completamente cambiato le regole della concorrenza e della *product and process innovation*.

Attualmente sono presenti in Dipartimento i seguenti SSD, tutti afferenti all'Area 13 ("Scienze economiche e statistiche"): ECON-02/A (Politica economica), ECON-06/A (Economia aziendale), ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese), ECON-08/A (Organizzazione aziendale), ECON-09/B (Economia degli intermediari finanziari), STAT-02/A (Statistica economica) e STEC-01/B (Storia economica).

Le linee di ricerca individuate, pertanto, intendono favorire lo sviluppo di progetti di ricerca interdisciplinari e in grado di valorizzare le aree CUN e i relativi Settori Scientifici Disciplinari (SSD) rappresentati dai docenti afferenti.

Le attività di studio, ricerca, formazione e trasferimento di conoscenza promosse dal Dipartimento si focalizzano, in particolare, su **tre principali traiettorie di ricerca** in grado di favorire l'ibridazione e l'interazione continua dei ricercatori in modo dialetticamente trasversale.

Data-driven economy, Knowledge Management, Information Science

Attraverso tali linee di ricerca si intendono promuovere ricerche, progetti, attività di divulgazione, iniziative di imprenditorialità accademica e formazione in relazione ai seguenti topic di ricerca:

- Big data e Sistemi Decisionali
- Knowledge Management, Intangible Asset, Intellectual capital
- Platform economy e Data Monetization
- Profili giuridici, economici e manageriali dell'impatto delle tecnologie abilitanti
- Data Protection, Data Governance
- Artificial Intelligence e modelli di crescita e sviluppo delle organizzazioni
- Technology, Knowledge Management, Artificial Intelligence e Robot Management Systems,

analisi e gestione dei Big Data, sistemi di intelligence ed informativi per la cybersecurity, sistema di analisi geopolitica dei mercati globali

- Cybersecurity, Analisi Strategica dei Dati e delle Informazioni, Intelligence e Sicurezza Esterna per i Mercati Globali
- Trasferimento Tecnologico, Knowledge Transfer, promozione di Spin-off e modelli di Licensing

Sostenibilità e Innovazione delle filiere produttive locali e globali

- Impatto della tecnologia sulla regolazione e gestione delle forme aggregate di organizzazioni (contratti di rete, cluster, distretti, ped)
- Modelli gestionali collaborativi e aperti per l'innovazione sostenibile
- Sostenibilità e Innovazione nelle Piccole e Medie Imprese
- Globalizzazione e Competitività dei sistemi economici e produttivi, con particolare riguardo ai Cluster Made in Italy, tra cui Agroalimentare, Turismo, Cultura, Moda e Design, Sanità, Economia del Mare
- Sustainable Innovation, Cultural and Creative Industries
- Impatto della Tecnologia sulla Sostenibilità
- Processi di co-creazione del valore in ecosistemi innovativi territoriali
- Operation e Supply Chain Management
- Quintupla elica
- Finanza sostenibile
- Crowdfunding
- Empowerment femminile e gender gap

Business & Behavioral Sciences

- Customer Knowledge Management
- Marketing comportamentale e Neuromarketing
- Profili cognitivi, manageriali, giuridici ed economici alla base dei concetti di Well-being e Happiness economics
- Decision Making system
- Data Visualization
- Strategic Human Resource Management
- Micro-foundation
- Entrepreneurial Behaviour
- Finanza comportamentale
- Cultura, creatività, benessere e welfare culturale

5. Obiettivi di Ricerca

Attraverso l'attività di ricerca, il Dipartimento si propone di contribuire allo sviluppo di un Polo di eccellenza capace di attrarre le migliori pratiche e relazioni internazionali provenienti dall'Accademia, dall'Industria, dalla Pubblica Amministrazione, dalla Finanza e dalle Professioni. Questo impegno sarà realizzato promuovendo percorsi di ricerca integrati che mettano al centro la sostenibilità e l'innovazione nell'ambito dell'azione manageriale ed economica. Tali sforzi mirano a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 e dalla Missione 4 (M4) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Obiettivi di Ricerca

Il Dipartimento definisce le linee strategiche in continuità e coerenza con il Piano Strategico di

Ateneo 2023-2025 e con i relativi obiettivi strategici, definendo particolarmente rilevanti le seguenti aree/attività:

- Miglioramento performance della VQR
- Rafforzamento competenze scientifiche e di Leadership di Professori e Ricercatori
- Ampliamento delle Attività di Ricerca e Valorizzazione dei risultati in funzione della progettazione Conto Terzi

A tal fine, sono necessarie azioni e programmazioni volte a stimolare la produttività scientifica dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori, sia in termini quantitativi che qualitativi. A tale scopo, le infrastrutture digitali messe a disposizione dei Dipartimenti da parte dell'Ateneo, come la Biblioteca Digitale, rappresentano utili strumenti a disposizione dei dottorandi, dei ricercatori e dei professori. Parallelamente, è essenziale promuovere le collaborazioni scientifiche internazionali dei docenti strutturati e la creazione di progetti congiunti con istituzioni, imprese, associazioni di categoria, organizzazioni non governative e altre università o centri di ricerca. L'integrazione sinergica di questi obiettivi strategici mira a migliorare le performance di ricerca e a consolidare il posizionamento e la leadership dei professori e dei ricercatori all'interno della comunità scientifica e professionale.

Inoltre, è importante rafforzare la capacità di sviluppare attività di ricerca, formazione e terza missione che siano scientificamente rigorose e anche pragmaticamente "utili", ovvero con ricadute di valore operativo. Questa tensione richiede il coinvolgimento attivo e continuo delle parti sociali fin dalle fasi di pianificazione della ricerca e la promozione della capacità di sfruttare la conoscenza derivante dalla ricerca per attrarre finanziamenti pubblici e privati e avviare progetti imprenditoriali basati sulla ricerca.

Il principale motore della qualità della ricerca è rappresentato dalla struttura di valutazione continua della qualità della ricerca del Dipartimento, che tiene conto anche della VQR. A tal fine, è previsto un *Comitato coordinato dal Delegato di Dipartimento alla Ricerca*, che monitora la produttività pro-capite dei docenti strutturati per settore scientifico disciplinare e implementa azioni correttive o di miglioramento in collaborazione con la comunità accademica.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A1	Promuovere e favorire la ricerca di qualità <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero complessivo a livello di Dipartimento di articoli pubblicati su riviste di Classe A Anvur		22	Monitoraggio di Dipartimento

2025	Numero complessivo a livello di Dipartimento di altri prodotti scientifici dotati di ISSN o ISBN		45	Monitoraggio di Dipartimento
------	--	--	----	------------------------------

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A2	Ottimizzazione dell'attrattività dei Programmi di Dottorato afferenti al Dipartimento attraverso attività inter-ateneo, inter-dipartimento, internazionali e interdisciplinari <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di scholar di eccellenza coinvolti nel collegio dei docenti		3	Monitoraggio di Dipartimento
2025	Numero di parti sociali coinvolte nell'ambito delle attività del Collegio dei docenti		3	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A3	Istituzione di Summer/Winter School internazionali annuali per favorire il coinvolgimento della comunità scientifica globale di giovani ricercatori <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di edizioni di Summer/Winter School attivate		1	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A4	Promozione dell'eccellenza nella ricerca attraverso l'istituzione di un Premio annuale di Dipartimento per i ricercatori più produttivi in termini di rilevanza e numero di pubblicazioni su riviste internazionali ad elevato impatto <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero medio annuo di pubblicazioni su riviste internazionali ad elevato impatto dichiarate dai ricercatori vincitori		3	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A5	Monitoraggio dei fabbisogni delle parti sociali per lo sviluppo di linee strategiche condivise <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Report annuale sui fabbisogni delle imprese		1	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A6	Istituzione di un programma di hackathon della ricerca per promuovere la collaborazione tra i ricercatori e favorire la candidatura di progettualità fortemente rilevanti interdisciplinari nell'ambito del Fondo per la ricerca individuale (FRI) e il Fondo di ricerca collettiva (FRC) <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI

2025	Numero di Hackathon della ricerca realizzati		2	Monitoraggio di Dipartimento
------	--	--	---	------------------------------

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei dottorandi, ricercatori e professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A7	Istituzione di una Scuola di metodologia della ricerca internazionale (online e in presenza) <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di edizioni attivate		1	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.2	Promuovere il posizionamento e la Leadership dei Professori e Ricercatori nell'ambito della comunità scientifica e professionale, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra l'Ateneo e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.2-A1	Istituzione di un Laboratorio di Eccellenza denominato "Excellence Lab in Sustainable Innovation in Cultural and Creative Industries" e ottimizzazione delle risorse per la creazione degli Osservatori di ricerca con il coinvolgimento delle parti sociali <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di progetti di ricerca annualmente presentati		2	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.3	Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca di base per attrarre fondi di ricerca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.3-A1	Creazione, trasversale ai Centri di Ricerca, di un Laboratorio di Knowledge Exploitation, Certification, Information Security e Project Financing in collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di persone formate		10	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.3	Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca di base per attrarre fondi di ricerca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.3-A2	Programma di incontri e webinar per presentare le opportunità di finanziamenti su bandi nazionali e internazionali e incontri con Enti finanziatori e valutatori (Aperitivo della Ricerca) <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di webinar e incontri		6	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.3	Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca di base per attrarre fondi di ricerca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.3-A3	Mappatura annuale delle competenze dei Professori e Ricercatori del Dipartimento <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Mappa delle competenze dei Professori e Ricercatori del Dipartimento		1	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.3	Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca di base per attrarre fondi di ricerca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.3-A4	Creazione, in seno ai Centri di Ricerca, di Osservatori di Ricerca finalizzati alla conoscenza delle dinamiche settoriali e delle linee di ricerca più innovative e avanzate in stretta collaborazione con le parti sociali <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Report tematici annuali		2	Monitoraggio di Dipartimento
2025	Numero di incontri di divulgazione scientifica con le imprese		2	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.4	Promozione di progetti imprenditoriali basati sulla ricerca e intensificazione delle relazioni scientifico-progettuali a livello europeo			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.4-A1	Istituzione di un Laboratorio per la formazione e l'assistenza all'imprenditorialità accademica, al trasferimento tecnologico, alle startup, agli spin-off e ai processi di sfruttamento della proprietà intellettuale <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di eventi di formazione organizzati		2	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.4	Promozione di progetti imprenditoriali basati sulla ricerca e intensificazione delle relazioni scientifico-progettuali a livello europeo			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.4-A2	Programma internazionale di Incubazione, anche virtuale, di progetti imprenditoriali basati sulla ricerca in collaborazione con università, imprese e istituzioni, anche associato a un programma/bando per visiting <i>Direttore e Delegato alla Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di progetti incubati		1	Monitoraggio di Dipartimento

5. Obiettivi di Terza Missione

CONSIDERAZIONI GENERALI

La Terza Missione si concretizza in tutte le attività attraverso cui le Università si relazionano direttamente con il territorio e con la comunità di riferimento, rappresentando un aspetto cruciale del ruolo dell'istituzione accademica, della sua responsabilità e del suo impatto sociale ed economico.

Per gli atenei digitali la terza missione risulta ancor più vitale in quanto costituisce l'opportunità per rendere visibile, concreto e condiviso il reale valore che le università a distanza sono in grado di generare in termini di inclusione, innovazione e competitività del sistema economico e sociale. Oltre a quanto riportato nella successiva sezione denominata "Gestione e distribuzione delle risorse", si rappresenta che le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi di Terza Missione saranno oggetto di dedicata valutazione nell'ambito delle deliberazioni della Governance di Ateneo e di Dipartimento, affinché siano adeguate agli obiettivi prefissati.

Obiettivi di Terza Missione

La terza missione, come anticipato, si preme di rendere fruibile per l'intera collettività la conoscenza prodotta dalle Università; questo sforzo necessita di meccanismi di relazione – rivolti al progresso della società - che vedono da un lato le Università (ivi compresi i relativi Dipartimenti e Centri di Ricerca) e dall'altro lato tutti i suoi *stakeholder*.

Il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 assegna alla terza missione una funzione cruciale, facendola transitare da punto di debolezza a opportunità da cogliere visto il potenziale di sviluppo che ne deriva; all'interno di tale documento cardine, i dipartimenti sono da interpretarsi come delle *sub-unit* detentrici di specifiche conoscenze di cui la terza missione può beneficiare.

Il Dipartimento di Management ed Economia apporta un proprio significativo contributo alle attività della Terza Missione, coerentemente con quanto stabilito nel Piano Strategico di Ateneo; nella terza missione ricadono essenzialmente tre macro attività collegate, concettualmente, alla tripartizione ricerca – didattica – attività sociale.

Nella prima macro attività si mira a sostenere il collegamento tra ricerca e impresa, favorendo la gemmazione di *start – up* e *spin – off*, promuovendo i processi di trasferimento tecnologico (e di conoscenza), condividendo e amplificando la "knowledge base" del Dipartimento mediante l'ideazione di percorsi di ricerca congiunti tra Dipartimento e Aziende (anche mediante l'ausilio dei laboratori virtuali) e la realizzazione di interventi formativi *ad hoc* a beneficio delle risorse umane impiegate nelle imprese.

Nella seconda macro attività si prevedono essenzialmente azioni di accompagnamento in uscita funzionali al reperimento di opportunità di impiego coerenti con i profili formativi collegati al Dottorato.

In ultimo, non per importanza, si collocano nella macro attività della terza missione del Dipartimento di Management ed Economia la divulgazione culturale e scientifica, in linea con la necessità di promuovere e disseminare la conoscenza che viene prodotta grazie alla ricerca, attivando il meccanismo di moltiplicatore delle competenze e dei processi di innovazione che ne scaturiscono.

La Tavola che segue sintetizza – per la Terza Missione – le Azioni, gli Indicatori e i Target del Piano del Dipartimento di Management ed Economia in ragione dei seguenti obiettivi:

- O.TM.1: Sostenere e supportare gli spin-off, le start-up e le attività di ricerca correlate;
- O.TM.2: Promozione del processo di trasferimento tecnologico e sviluppo di laboratori virtuali;
- O.TM.3: Responsabilizzazione e incentivazione dei Docenti / Ricercatori a sviluppare progetti con le imprese sulla base dei risultati della ricerca;
- O.TM.4: sviluppare nel biennio le attività di orientamento in uscita;
- O.TM.5: Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca e della conoscenza con seminari, convegni e mediante attività editoriale;
- O.TM.6: Qualificare le attività di Public Engagement e disseminazione della conoscenza.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TM1	Sostenere e supportare gli spin-off, le start-up e le attività di ricerca correlate			
AZIONI E RESPONSABILITÀ TM1-A1	Nascita di spin-off e start-up <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di spin-off e di start-up attivati		Almeno 1 nel biennio 2024 / 2025	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TM2	Promozione del processo di trasferimento tecnologico e sviluppo di laboratori virtuali			
AZIONI E RESPONSABILITÀ TM2-A1	Aumentare il numero di brevetti <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di brevetti presentati		Almeno 1 nel biennio 2024 / 2025	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TM2	Promozione del processo di trasferimento tecnologico e sviluppo di laboratori virtuali			
AZIONI E RESPONSABILITÀ TM2-A2	Potenziare l'Ufficio Trasferimento Tecnologico & Grant Office <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca, Delegato alla Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di hackathon della ricerca realizzati		4	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TM3	Responsabilizzazione e incentivazione dei Docenti / Ricercatori a sviluppare progetti con le imprese sulla base dei risultati della ricerca			
------------------------------------	---	--	--	--

AZIONI E RESPONSABILITÀ TM3-A1	Incremento dei protocolli d'intesa, convenzioni e collaborazioni con aziende e istituzioni, volti alla condivisione di iniziative di ricerca e formazione <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca, Delegato alla Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di incontri di sensibilizzazione dei docenti alla Terza Missione (Open Day con le imprese)		6	Monitoraggio di Dipartimento
2025	Numero di convenzioni con gli attori del territorio		6	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TM4	Sviluppare nel biennio le attività di orientamento in uscita			
AZIONI E RESPONSABILITÀ TM4-A1	Accompagnamento in uscita e Job Placement <i>Direttore, Delegato alla Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di Career Day		2	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TM5	Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca e della conoscenza con seminari, convegni e mediante attività editoriale			
AZIONI E RESPONSABILITÀ TM5-A1	Cicli di divulgazione scientifica sul territorio <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca, Delegato alla Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di cicli di seminari / webinar in presenza e online promossi dal Dipartimento		2	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE TM6	Qualificare le attività di Public Engagement e disseminazione della conoscenza			
AZIONI E RESPONSABILITÀ TM6-A1	Incontri di disseminazione e divulgazione culturale <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca, Delegato alla Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di incontri realizzati con aziende e altri stakeholder		6	Monitoraggio di Dipartimento

6. Obiettivi riferiti alle dimensioni trasversali

CONSIDERAZIONI GENERALI

Accanto alle attività primarie di funzionamento, ossia Ricerca e Terza Missione, che fisiologicamente costituiscono i driver di sviluppo del posizionamento scientifico del Dipartimento, sussistono alcune leve trasversali che erogano supporto e valorizzazione alle attività di Ricerca e Terza Missione. Si fa riferimento, in particolare, a Internazionalizzazione, Gestione e distribuzione delle risorse, Assicurazione Qualità e Reputazione.

Obiettivi dell'Internazionalizzazione

L'impegno all'internazionalizzazione del Dipartimento di Management ed Economia è rivolto al perseguimento e al conseguimento di rilevanti obiettivi. Nello specifico, si fa riferimento alle seguenti traiettorie di sviluppo.

- O.I.1: Incremento della partecipazione dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento a gruppi di ricerca internazionali;
- O.I.2: Incremento della proficiency per la redazione e la presentazione a livello internazionale delle ricerche svolte in seno al Dipartimento;
- O.I.3: Incremento della proficiency per l'intercettazione, la redazione e la presentazione di domande per l'accesso a fondi competitivi europei;
- O.I.4: Partecipazione di Docenti/Ricercatori stranieri alle singole ricerche dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento;
- O.I.5: Incremento e mantenimento del numero di presenze ai convegni internazionali (Speaker/Coauthor/Chair/Discussant);
- O.I.6.: Incremento e mantenimento del numero di Visiting Scholar stranieri.

Il Dipartimento di Management ed Economia è fortemente impegnato nell'espansione della proiezione internazionale dell'Università Pegaso, seguendo gli orientamenti delineati nel Piano Strategico di Ateneo. La principale linea di sviluppo riguarda l'incremento e il miglioramento continuo delle relazioni scientifiche internazionali del Dipartimento, dei Gruppi di Ricerca e dei singoli Docenti e Ricercatori strutturati. La costruzione di un profilo scientifico internazionale rappresenta un obiettivo imprescindibile per il Dipartimento di Management ed Economia, che mira all'integrazione sempre più profonda dei risultati scientifici del Dipartimento nella comunità accademica globale. Questa visione sarà attuata tramite studi,

discussioni e progetti sviluppati sia con istituzioni estere (università, dipartimenti, associazioni scientifiche, ecc.) sia con singoli Docenti/Ricercatori stranieri. Si ritiene che gli output scientifici derivanti da questo processo di internazionalizzazione debbano essere considerati principalmente come un "middleware", ovvero come un substrato di relazioni internazionali in cui il Dipartimento è saldamente inserito, generando costantemente occasioni di collaborazione, cooperazione e cooperazione scientifica con organizzazioni e individui stranieri.

Il Dipartimento, nel perseguire questa specifica fisiologia, sostiene il Personale Docente e Ricercatore e il Personale Tecnico Amministrativo coinvolto in questo sviluppo con risorse organizzative, formative e professionali dedicate. Oltre all'eccellenza delle competenze scientifiche individuali, il Dipartimento si distingue per il suo notevole capitale strutturale (Gruppi di Ricerca, seminari, corsi di formazione, ecc.) che automaticamente si propone a livello internazionale, al fine di attrarre continuamente sia *Visiting Scholar* dall'estero sia nuovi Docenti e Ricercatori italiani per i quali l'internazionalizzazione è essenziale per il loro sviluppo scientifico.

Questa visione è pienamente sostenuta e fortemente promossa dal Dipartimento, che vede nell'internazionalizzazione un potente mezzo per contribuire allo sviluppo di un'altra direttiva della vision di Ateneo, ovvero il miglioramento della Reputazione dell'Ateneo. La rete delle relazioni internazionali del Dipartimento di Management ed Economia è quindi fondamentale per raggiungere gli obiettivi reputazionali stabiliti nel Piano Strategico di Ateneo, legati alla promozione della presenza dell'Ateneo nei principali ranking nazionali e internazionali.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.1	Incremento della partecipazione dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento a gruppi di ricerca internazionali			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.1-A1	Espansione della rete di collaborazione scientifica a livello internazionale <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di proposte di accordi di Collaborazione Scientifica Internazionale		6	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.2	Incremento della proficiency per la redazione e la presentazione a livello internazionale delle ricerche svolte in seno al Dipartimento			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.2-A1	Sviluppo delle competenze linguistiche scientifiche dei Docenti e dei Ricercatori del Dipartimento <i>Direttore, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI

2025	Numero di corsi di Scientific Business English		1	Monitoraggio di Dipartimento
------	--	--	---	------------------------------

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.3		Incremento della proficiency per l'intercettazione, la redazione e la presentazione di domande per l'accesso a fondi competitivi europei		
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.3-A1		Sviluppo delle competenze di European Research Project Management dei Docenti e dei Ricercatori del Dipartimento <i>Direttore, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca</i>		
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di incontri		10	Monitoraggio di Dipartimento
2025	Numero di Docenti e dei Ricercatori coinvolti		65%	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.4		Partecipazione di Docenti/Ricercatori stranieri alle singole ricerche dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento		
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.4-A1		Incremento e mantenimento delle collaborazioni scientifiche internazionali sulle singole ricerche in pubblicazione <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca</i>		
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di pubblicazioni scientifiche con almeno un coautore straniero		Almeno 60% delle pubblicazioni svolte con almeno 1 coautore straniero per singolo Docente e Ricercatore del Dipartimento	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.5		Incremento e mantenimento del numero di presenze ai convegni internazionali (Speaker/Coauthor/Chair/Discussant)		
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.4-A1		Partecipazione dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento al dibattito scientifico internazionale <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca</i>		
FONDI DISPONIBILI				

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di Docenti e Ricercatori partecipanti		Almeno 1 per singolo Docente e Ricercatore del Dipartimento	Monitoraggio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.6	Incremento e mantenimento del numero di Visiting Scholar stranieri			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.4-A1	Partecipazione di Docenti/Ricercatori stranieri al dibattito scientifico in seno al Dipartimento <i>Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	Numero di seminari scientifici con Visiting Scholar stranieri		Almeno 1	Monitoraggio di Dipartimento

7. Gestione e distribuzione delle risorse

ELENCO DOCENTI/RICERCATORI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO MANAGEMENT ED ECONOMIA

Alla data di approvazione del presente Piano Strategico, il Dipartimento di Management ed Economia consta di 23 docenti/ricercatori, di cui si fornisce di seguito un elenco dettagliato con indicazione sia del ruolo ricoperto da ogni afferente che del Gruppo Scientifico Disciplinare di riferimento.

A riprova della multidisciplinarietà e dell'interdisciplinarietà dipartimentale, si evidenzia che sono 7 i GSD rappresentati e che compongono il patrimonio scientifico dipartimentale.

Cognome	Nome	Ruolo	GSD
Belfiore	Alessandra	RTT	13/ECON-06
Borin	Elena	Ordinario	13/ECON-06
Capolupo	Paolo	RTT	13/ECON-07
Cavallo	Federica	RTT	13/ECON-07
Cillo	Valentina	Ordinario	13/ECON-07
Coluccia	Benedetta	RTT	13/ECON-02

Cringoli	Gerardo	RTT	13/STEC-01
D'Angelo	Eugenio	Associato	13/ECON-07
Del Giudice	Manlio	Ordinario	13/ECON-07
Fait	Monica Maria Elena	Ordinario	13/ECON-07
Festa	Giuseppe	Ordinario	13/ECON-07
Fiano	Fabio	Ordinario	13/ECON-07
Fierro	Paolino	Associato	13/ECON-08
Fontana	Stefano	Ordinario	13/ECON-06
Giordino	Daniele	RTT	13/ECON-07
Mirone	Francesco	RTDA	13/ECON-07
Pizzichini	Lucia	associato	13/ECON-07
Sasso	Pasquale	RTT	13/ECON-07
Sciattella	Paolo	RTT	13/STAT-02
Serino	Luana	RTT	13/ECON-09
Sorrentino	Marco	Ordinario	13/ECON-06
Stefanizzi	Pasquale	RTT	13/ECON-09
Stilo	Pietro	RTT	13/ECON-02

RISORSE ECONOMICHE

Di seguito, per completezza espositiva, si riportano le descrizioni dei fondi con relativi criteri di accesso.

➤ **Fondo di ricerca di base così come deliberato dal CdA e dal Senato Accademico costituito da:**

1) Fondo di Ricerca Individuale (FRI):

ciascun docente/ricercatore strutturato può accedere al fondo per la copertura di spese per attività di ricerca e ha a disposizione fino a € 1.000,00 ogni anno. In osservanza alle linee guida sulla qualità della ricerca i docenti/ricercatori accedono a tali fondi purché abbiano maturato nell'anno solare precedente l'attribuzione di specifici requisiti, individuati nei requisiti minimi previsti per la valutazione positiva dell'attività di ricerca e terza missione:

- a) aver pubblicato almeno 2 (due) prodotti dotati di ISSN o ISBN;
- b) aver partecipato ad almeno 2 (due) conferenze/seminari nazionali e internazionali o periodi di visiting.

Per l'accertamento dei requisiti di accesso ai fondi di ricerca è stato predisposto un modulo di autocertificazione, rilevante anche ai fini del monitoraggio intermedio.

2) Fondo di Ricerca Collettivo (FRC):

il Dipartimento ha una dotazione di € 42.800,00. L'accesso avviene in funzione della presentazione di un progetto su bando interno e sul possesso di specifici requisiti, ossia i professori e i ricercatori, nell'anno solare precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, devono aver:

- a) pubblicato almeno 4 (quattro) prodotti dotati di ISSN o ISBN;
- b) partecipato alla redazione di almeno 1 (uno) bando nazionale o internazionale;
- c) partecipato ad almeno 3 (tre) conferenze/seminari nazionali ed internazionali e/o periodi di visiting.

Ciascun docente partecipante al progetto deve essere in possesso dei requisiti.

➤ **Fondi relativi al Piano Ricerca di Ateneo (PRA 2024):**

il Dipartimento ha una dotazione di € 70.000,00 da destinare a specifici progetti di ricerca della durata massima di 12 (dodici) mesi. Il bando con le tematiche di progetto ammesse a finanziamento e relativi requisiti di accesso è pubblicato con decreto del Rettore e comunicato ai docenti con le consuete modalità da parte dell'Ufficio Ricerca.

RISORSE UMANE

Il reclutamento e la distribuzione del personale docente seguiranno i principi generali e i criteri stabiliti dall'Ateneo, assegnando priorità all'attuazione del Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di ciascun CdS, secondo i vincoli imposti dal DM 1154/2021 e ss.mm.ii. Ciò premesso, il Dipartimento di Management ed Economia, essenzialmente per effetto degli atti formali di assegnazione del personale docente e ricercatore effettuati dall'Ateneo, ha potuto coprire numerosi settori scientifico-disciplinari di Area 13 CUN. Ne consegue che, ai fini dell'ulteriore reclutamento di Professori e Ricercatori, si reputa opportuno coprire, proporzionalmente alle expertise necessarie per raggiungere gli obiettivi strategici di Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione del Piano Strategico di Dipartimento, tutti i differenti settori scientifico-disciplinari di Area Aziendalistica afferenti all'Area 13B CUN (Economia Aziendale, Economia e Gestione delle Imprese, Finanza Aziendale ed Economia degli Intermediari Finanziari, Organizzazione Aziendale), nonché alcuni settori rilevanti di Area Economica (Economia Politica, Politica Economica, Storia Economica) e Statistica (Statistica,

Statistica Economica). Infine, occorre segnalare che per garantire che la distribuzione delle risorse di personale ricercatore sia coerente con la libertà scientifica e di accesso diretto ai fondi per la ricerca, il Regolamento del Dipartimento di Management ed Economia disciplina le procedure di mobilità verso dipartimento diverso da quello di originaria assegnazione, prevedendo che la domanda di afferenza sia sottoposta al parere dei Dipartimenti interessati e alla decisione del Senato Accademico (v. art. 8 Regolamento Dipartimento di Management ed Economia).

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, con determina n. 2/2024 del 27/11/2024, la Direzione Generale ha rimodulato i servizi amministrativi istituendo una Area Servizi ai Dipartimenti. Ciò consentirà di beneficiare del supporto di una unità di personale tecnico amministrativo di funzione dirigenziale e una unità di personale tecnico amministrativo funzionario responsabile, oltre al supporto già offerto dall'Ufficio Ricerca.

RISORSE INFRASTRUTTURALI

Il Dipartimento non è dotato di specifiche risorse infrastrutturali. Pertanto, il futuro sviluppo delle risorse infrastrutturali avverrà in base alle determinazioni della Governance di Ateneo e del Dipartimento.

SISTEMA DI GESTIONE

Struttura organizzativa del Dipartimento

Ai sensi del regolamento del Dipartimento di Management ed Economia (così come pubblicato sul sito di Ateneo) sono previsti i seguenti organi istituzionali:

- **Il Direttore;**
- **Il Consiglio di Dipartimento, organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento;**
- **Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) del Dipartimento, che esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sulla ricerca e le attività di terza missione.**

Il Direttore di Dipartimento promuove e organizza l'attività del Dipartimento in relazione all'attività di ricerca, internazionalizzazione e terza missione, propone gli orientamenti generali, esegue le delibere, vigila sul funzionamento, sovrintende a tutte le procedure di assicurazione qualità. Per tutto quanto riguardi specifiche competenze si rinvia al Regolamento di Dipartimento (così come pubblicato sul sito di Ateneo).

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento.

Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) del Dipartimento esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sulla ricerca e le attività di terza missione. Istruisce tutte le procedure di Assicurazione Qualità previste dalle Linee guida ANVUR-AVA 3, dai Regolamenti di Ateneo e dalle Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità per tutte le attività che interessano il ruolo e le funzioni del Dipartimento nel sistema di AQ di Ateneo.

Al fine di supportare le linee di indirizzo del Dipartimento e i docenti/ricercatori nel raggiungimento degli obiettivi fissati, sono stati individuati alcuni Delegati di Dipartimento per aree di specifico interesse.

- **Delegato alla Ricerca:** promuove, coordina e supervisiona le attività di ricerca dipartimentali.
- **Delegato alla Terza Missione:** supporta, monitora e relaziona sulle attività di Terza Missione del Dipartimento.
- **Delegato all'Internazionalizzazione della Ricerca:** seleziona e diffonde informazioni su bandi competitivi di interesse per le aree scientifiche afferenti al Dipartimento; intrattiene relazioni con le agenzie nazionali e internazionali relative alla ricerca internazionale; si relaziona con il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione.
- **Delegato alla Comunicazione:** sviluppa e popola il sito web di dipartimento e più in generale la comunicazione del dipartimento, relazionandosi con il Delegato del Rettore.

Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento rinvia alle linee guida di Ateneo.

- Documento descrittivo del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>
- Linee Guida Struttura e Gestione Archivio Documentale AQ https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2AzGnDWm8kvuUuMtXoM5p/f32b3a0e4db2083230970ef7007e8e8e/Linee-guida-struttura-e-gestione-Archivio-documentale-AQ_AppPQA24.1.23.pdf
- Linee Guida Monitoraggio Qualità di Dipartimento https://drive.google.com/file/d/1qnyJaF9zB25CEBJdjIFnzSeV2w0wvvhU/view?usp=drive_link

Monitoraggio e Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Il Piano verrà sottoposto a un Monitoraggio con frequenza semestrale che prevede il commento a un set di indicatori obbligatori e agli indicatori individuati nel presente piano strategico, in considerazione delle loro specificità. Questo processo consente di misurare il grado di raggiungimento del risultato atteso indicato nel Piano. Il monitoraggio include la rilevazione degli esiti di eventuali azioni di miglioramento introdotte in conseguenza del riesame.

Il Riesame verrà condotto **con frequenza annuale** e prevede:

- i) l'analisi dei dati disponibili;
- ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano;
- iii) l'individuazione dei punti di forza e delle criticità;
- iv) l'eventuale definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione.

Il Riesame condotto nell'anno successivo conterrà anche una breve analisi degli esiti delle azioni di miglioramento/correzione adottate.

Si riportano di seguito gli indicatori previsti come obbligatori dal riesame.

VQR (l'ultima campagna disponibile)
Docenti che hanno raggiunto le Soglie ASN (PA, PO e Commissari ASN)
Numero di pubblicazioni per docente
Numero di docenti inattivi
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee aventi le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none">- operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca;- accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione
Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee
Numero di attività di terza missione promosse a livello di Dipartimento
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico, da finanziamenti Competitivi e da attività conto terzi

Un'autovalutazione più approfondita dei risultati complessivi conseguiti e delle aree di miglioramento viene condotta in fase di chiusura della pianificazione 2024-2026 e di avvio della successiva 2027-2029.